



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

Pratica Edil. N° 32/06

CONCESSIONE EDILIZIA N° - 30 - Opere di Completamento

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

Vista la domanda del 09/08/2011 prot. 16162 presentata dal Sig. La Face Stefano nato a Santa Venerina il 01/04/1960 nella qualità di Amministratore della Ditta La Face & C. S.n.c. con sede in Giarre (CT) in viale delle Provincie n. 127/A P.I. 02248500874 , con la quale è chiesta la concessione edilizia per opere di completamento, relativamente ai lavori di tre villette unifamiliari e numero sei ville accorpate site in via San Giovanni sul terreno individuato in catasto al fg.11 partt. 184 - 114 - 115;

Vista la nota dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, Direzione Urbanistica, in data 06/03/1995, Gruppo XXII Prot. n. 2981/U, relativa alle concessioni edilizie di varianti per opere di completamento;

Visto l'art. 6 della Legge 127/97 recepito dall'art. 2 della L.R. n° 23/98 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la relazione tecnica e tutti gli allegati alla domanda stessa redatti dall'Ing. Rosario Spina , ove è descritto lo stato di avanzamento dei lavori relativi alla C.E. n° 22/08 del 11/06/2008 e successiva variante in D.I.A.del 14/02/2009 ;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Urbanistica in data 06/09/2011;

Vista la concessione edilizia n. 15 del 22/08 del 11/06/2008 e la successiva D.I.A del 14/02/2009 prot. 3273;

Visto lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n°10;

Vista l'attestazione di versamento di euro 150,00 V.C.Y. n. 0068 del 03/08/2011 per diritti di segreteria;

Visto che il richiedente ha titolo;

DISPONE

Art. 1 – Titolare della concessione

Al Sig. **La Face Stefano** , nato a Santa Venerina il 01/04/1960, nella qualità di Amministratore della ditta La Face Stefano & C. S. n. c. con sede in Giarre (CT) viale delle Provincie n. 127/A P.I. 02248500874 nella qualità di proprietario degli immobili oggetto di concessione edilizia per opere di completamento ;

Art. 2 Oggetto della concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di completamento di numero tre villette unifamiliari e numero sei ville accorpate per un totale di nove abitative per civile abitazione site in via San Giovanni sul terreno individuato in catasto al fg.

11 partt. 184-114-115, secondo i grafici e la relazione tecnica di cui alla C.E. n° 22/08 del 11/06/2008 e successiva variante in D.I.A. del 14/02/2009;

Art. 3- Titolo della concessione

Contributo per il rilascio della concessione con versamento del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione .

Il contributo che il concessionario deve corrispondere a conguaglio per oneri di urbanizzazione e contributo sul costo di costruzione di cui alla Delibera di G.M. n. 195 del 30/12/2010 è così determinato:

Oneri di Urbanizzazione € non dovuto;

Costo di Costruzione € 2.538,18

Tali somme risultano versate presso la Tesoreria Comunale come da V.Y.C. n. 0103 del 13/09/2011 di € 2.538,18;

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione a opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

Art. 5 – Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. – I.N.A.I.L. – CASSA EDILE;

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro un anno dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

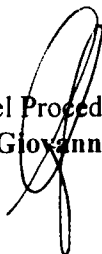
Art. 7 – Prescrizioni speciali

Alle condizioni di cui alla precedente concessione

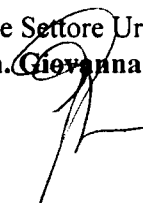
15 SET 2011

Li,

Il Resp.le del Procedimento
(Dott. Ing. Giovanni Oliveri)



Il Dirigente Settore Urbanistica
Dott. Arch. Giovanna Gurreri





Portofino
Il Concessionario
Francesco

Acqui Terme il 15-08-11
tutte le condizioni prescritte.

dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarli all'osservanza di

NOTIFICATO il 15-08-11 consegnandone copia nelle mani del sig. Roberto Barone nella qualità di Teurico secondo sua

RELATA DI NOTIFICA